



Sono molte le forme di violenza che possono colpire le persone minorenni. Gli abusi possono avvenire in famiglia, a scuola, nella comunità. In ogni caso nei luoghi in cui dovrebbero sentirsi al sicuro e per mano di chi dovrebbe proteggerle, e avere cura di loro.

PER SAPERNE DI PIÙ³

La violenza contro le persone minorenni può assumere forme diverse:

Maltrattamento fisico:

aggressioni, punizioni corporali o gravi atti contro l'integrità fisica come: colpire, percuotere, prendere a calci, scuotere, mordere, strangolare, scottare, bruciare, avvelenare, soffocare.

Maltrattamento psicologico:

ripetute e continue pressioni psicologiche, ricatti affettivi, minacce, indifferenza, rifiuto, denigrazione in modo continuato e duraturo nel tempo.

Patologia delle cure:

inadeguatezza o insufficienza di cure rispetto ai bisogni fisici, psicologici, medici ed educativi. Include l'incuria (cure carenti), la discuria (cure non in linea con la fase evolutiva e le necessità del minore) e l'ipercura (cure somministrate in eccesso).

Abuso sessuale: qualsiasi attività sessuale tra una persona adulta e un/una bambino/a che, per ragioni di immaturità psicologica e/o affettiva, o per condizioni di dipendenza dagli adulti, non è in grado di poter compiere scelte consapevoli o di avere adeguata consapevolezza del significato e del valore delle attività sessuali in cui viene coinvolto/a.

Violenza assistita: qualsiasi forma di maltrattamento, violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative.

Il fenomeno

Globalmente si calcola che siano **1,6 miliardi** (2 su 3) le persone minorenni che subiscono punizioni fisiche o aggressioni psicologiche da parte dei genitori o di chi se ne prende cura¹. Inoltre, circa **610 milioni** – vivono con madri che, nell'ultimo anno, hanno subito abusi fisici, emotivi o sessuali da parte del partner, rendendo la violenza parte della vita quotidiana anche dei loro figli².

Violenza domestica

La violenza domestica assume varie forme: trascuratezza, abusi fisici e psicologici, abuso sessuale.

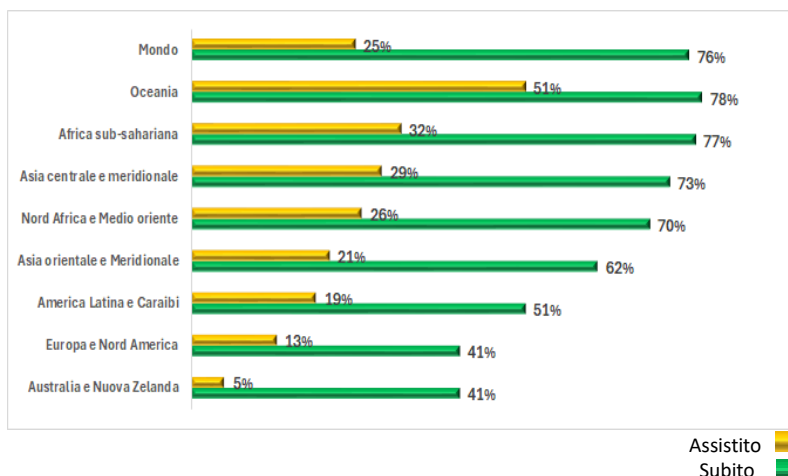
La trascuratezza è la mancanza di attenzione da parte dei genitori o di chi ha il compito di prendersi cura dei bisogni materiali ed emotivi delle persone minorenni. Può includere negligenza fisica (mancata fornitura di cibo, vestiti, alloggio o altre necessità fisiche), negligenza emotiva (non dare amore, conforto, affetto), negligenza medica (non fornire accesso a cure mediche), negligenza educativa (non consentire l'istruzione fondamentale) oppure mancanza di supervisione. Gli abusi psicologici sono collegati alla trascuratezza, ma possono anche essere associati all'abuso verbale, che ha un forte impatto sull'autostima e sul benessere emotivo.

Circa **1,2 miliardi** di persone minorenni sono sottoposte a punizioni corporali a casa, e di queste, quasi **330 milioni** hanno meno di **5 anni**. Persistono norme sociali deleterie che sono alla base di metodi di educazione violenti. Alcune madri (1 su 4) e caregiver affermano che la punizione fisica sia necessaria per crescere ed educare correttamente⁴. *“Raramente lo fanno con l'intenzione deliberata di causare danni. Piuttosto, forme violente di disciplina possono derivare spesso da rabbia e frustrazione, mancata comprensione dei danni che causano, o limitata familiarità con metodi non violenti utili per stabilire la disciplina”*⁵. Il rischio di essere puniti fisicamente è simile per ragazzi e ragazze, così come per minori che provengono da famiglie ricche oppure indigenti. Le punizioni violente non avvengono solo in ambito domestico, ma anche in luoghi come asili nido, scuole, istituti penali minorili e spazi di aggregazione.

Violenza nelle scuole

Sono **732 milioni** le persone minorenni di età compresa tra 6 e 17 anni che vivono in Paesi in cui la punizione corporale a scuola non è completamente vietata⁷.

Percentuale dei minori che hanno subito o assistito a violenza domestica⁶



¹, ², ⁵, ⁶ Fonte: Unicef, *Data Brief on Violence against Children at Home*, novembre 2025

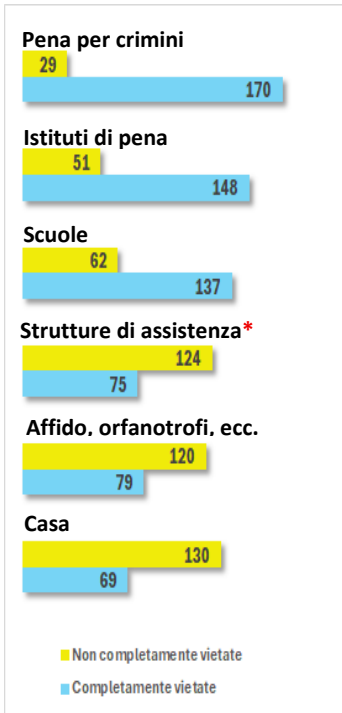
³ Fonte: Save the children, <https://www.savethechildren.it/blog-notizie/maltrattamento-infantile-quali-sono-le-forme-di-violenza>

⁴ Fonte: Unicef, <https://data.unicef.org/topic/child-protection/violence/violent-discipline/>, giugno 2025

⁷ Fonte: *Ending corporal punishment in schools to transform education for all children*, maggio 2023,

<https://endcorporalpunishment.org/resources/ending-corporal-punishment-in-schools-transform-education-for-all-children/>

DIVIETO PER LEGGE DELLE PUNIZIONI CORPORALI (NUMERO DI STATI)¹⁰



Nel 2025 erano 70 gli Stati che avevano vietato per legge in modo assoluto qualsiasi punizione corporale.

FATTORI DI RISCHIO¹⁷

La violenza contro le persone minorenni può essere favorita da alcuni fattori a livello individuale, relazionale, comunitario e sociale.

Livello individuale:

- sesso ed età
- bassi livelli di istruzione
- basso reddito
- disabilità o problemi di salute mentale
- identificarsi/essere identificati come persone lesbiche, gay, bisessuali o transgender
- uso di alcol e droghe
- esposizione alla violenza

Livello relazionale:

- mancanza di legame emotivo tra minori e genitori/tutori
- cattive pratiche genitoriali
- separazioni familiari
- associazione con coetanei delinquenti
- assistere a violenze tra genitori o tutori
- matrimonio precoce o forzato

Livello comunitario:

- povertà
- alta densità di popolazione
- bassa coesione sociale
- facile accesso ad alcol e armi da fuoco
- alta concentrazione di bande e traffico illecito di droga

Livello sociale:

- norme sociali e di genere che creano un clima di violenza normalizzata
- politiche sanitarie, economiche, educative e sociali che mantengano le disuguaglianze economiche, di genere e sociali
- protezione sociale assente o inadeguata
- situazioni belliche/postbelliche e catastrofi naturali
- scarsa applicazione della legge.

Sono **62⁸** gli Stati che permettono le punizioni corporali e altre forme di punizioni degradanti nelle scuole e, in **29⁹** Stati, le punizioni fisiche - come frustate, fustigazione - sono ancora lecite secondo la legge statale, tradizionale e/o religiosa. Alcune testimonianze di gravi violenze sono state collegate a scuole coraniche in Sudan e in alcuni Paesi dell'Africa sahariana.

La violenza scolastica può assumere diverse forme oltre alle punizioni corporali: abusi e aggressioni sessuali, bullismo o cyberbullismo, commenti sessuali, scontro fisico, violenza psicologica, insulti ed esclusione o negazione delle risorse. Può essere perpetrata da studenti, insegnanti o altri attori della comunità scolastica. Si stima che siano circa **246** milioni le persone minorenni che subiscono violenza all'interno e nei dintorni della scuola ogni anno¹¹.

Amministrazione della giustizia

Le punizioni corporali possono essere permesse/autorizzate negli **istituti penali minorili** (in Australia sono permesse solo in alcuni territori e negli USA in alcuni Stati) o essere comminate come **pena**, in alcuni Paesi sia come pena che come punizione (vedi grafico a fianco).

Violenza sessuale

In tutto il mondo, si stima che circa 120 milioni di donne sotto i 20 anni abbiano sperimentato diverse forme di contatto sessuale forzato, e le ragazze sono maggiormente a rischio. Mentre non sono disponibili stime a livello globale della violenza sessuale sui ragazzi, i dati provenienti da 24 Paesi prevalentemente ad alto e medio reddito indicano che la prevalenza varia dall'8% al 31% tra le ragazze, e dal 3% al 17% tra i ragazzi sotto i 18 anni¹².

La violenza di genere colpisce anche a scuola. Atti o minacce di violenza sessuale, fisica o psicologica sono perpetrati a causa di norme e stereotipi di genere e di dinamiche di potere. La violenza di genere ha gravissime conseguenze che vanno dalla bassa autostima alla depressione, alle gravidanze precoci e non intenzionali, alle infezioni sessualmente trasmissibili come l'HIV. La violenza di genere può avere un serio impatto sul percorso scolastico e molte studentesse finiscono per evitare la scuola, ottenendo risultati al di sotto del loro potenziale o abbandonando completamente gli studi. Le ragazze che lasciano la scuola dopo aver subito violenza hanno maggiori probabilità di sposarsi giovanissime o avere gravidanze precoci.

Conseguenze della violenza

Il maltrattamento sulle persone minorenni ha enormi ripercussioni, a breve e a lungo termine. Oltre alla morte, alle lesioni fisiche e alla disabilità, la violenza può portare a livelli di stress che compromettono lo sviluppo cerebrale e danneggiano il sistema nervoso e immunitario e molti altri sistemi, con conseguenze negative per tutta la vita¹³.

Secondo la rivista medica *The Lancet*¹⁴, i maltrattamenti in tenera età rappresentano una forma di trauma che può danneggiare sia lo sviluppo del cervello che il processo di sviluppo neurologico. Il maltrattamento infantile potrebbe far emergere delle psicopatologie che si manifestano durante l'infanzia o l'adolescenza, ma anche più in là nell'età adulta.

La violenza è associata a uno sviluppo cognitivo ritardato, scarso rendimento scolastico e/o abbandono. Le persone minorenni esposte alla violenza rischiano maggiormente malattie mentali e disturbi d'ansia, disturbi alimentari, disturbi del sonno, comportamenti ad alto rischio come abuso di alcol e droghe, fumo e sesso non sicuro, tentativi di suicidio, oltre a malattie croniche come tumori, diabete, malattie cardiache e malattie infettive come l'HIV¹⁵.

Le persone adulte che hanno subito maltrattamenti durante l'infanzia hanno maggiori probabilità di essere coinvolte in relazioni interpersonali in cui sono vittime o agiscono loro stesse violenza, e di maltrattare i propri figli¹⁶.

8, 9, 10 Fonte: End Corporal Punishment, *Global progress towards prohibiting all corporal punishment*, marzo 2025, <https://endcorporalpunishment.org/countdown/>

*Per strutture di assistenza si intendono tutte gli spazi di cura per la prima infanzia (asili nido, scuole dell'infanzia, centri per bambini e famiglie, ecc.) e tutti i servizi formali di assistenza diurna per bambini più grandi (centri diurni, servizi di doposcuola, assistenza domiciliare, ecc.).

11 Fonte: <https://www.unesco.org/en/articles/connect-respect-empowering-teachers-end-school-violence>

12 Fonte: UN, *Prevention, protection, and healing*, <https://www.un.org/en/observances/child-sexual-exploitation-prevention-and-healing-day>, 18 novembre 2025

13, 15, 16 Fonte: <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/violence-against-children>

14 Fonte: Lancet, *Child & Adolescent Health*, January 27, 2022

17 Fonte: WHO, <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/violence-against-children>